

Progetto di una UdA "flipped"

Titolo:



Docente: Di Bella Veronica

Tipo di scuola: Scuola Secondaria di 1° grado

Materia: Arte e immagine **classe III**

Scelta dell'argomento curricolare:



Graffiti e murales, il linguaggio urbano e metropolitano.

Gli adolescenti sono molto attratti dal linguaggio comunicativo dei graffiti e dei murales, l'immagine è immediata priva di elementi superflui i colori artificiali e metallici delle bombolette spray sottolineano il carattere ironico di questo linguaggio che affascina i giovani creando un senso di ribellione alle regole dettate dagli adulti. Anche se comunicano disordine visivo e un'idea di groviglio caotico, queste immagini possiedono una grande forza comunicativa. I ragazzi spesso pensano che sia un linguaggio urbano nato dalle "baby gang" di quartiere, invece attraverso questa U.d.A. ricostruiranno la storia, la nascita, ovvero il "come" e il "perché", di questa corrente artistica.



La sfida. Come si intende attivare l'interesse a la curiosità degli allievi: (indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.

Propongo ai ragazzi di fotografare alcune zone della propria città, quartiere, isolato o zona in cui ritengono che ci siano edifici abbandonati o aree di degrado che secondo loro necessitano di bellezza, non servono grandi edifici potrebbe trattarsi anche di muri, grate, parcheggi, piazze o di piccoli dettagli della città.

1) Scegliere l'immagine, 2) stampare la foto, 3) applicarvi un "graffito o murales" creato su cartoncino tenendo conto dei parametri di progettazione.

Successivamente propongo due coinvolgenti video brevi, uno tratto da youtube International Photographic in cui mostra una serie di immagini murali e graffiti fatti in luoghi urbani per migliorare e riqualificare i luoghi donando bellezza.

<https://www.youtube.com/watch?v=r7EcZh8LtMk>

Il secondo video è la presentazione a cura di Gianni Mercurio delle opere e dell'operato di Keith Haring, in mostra a Milano al Palazzo Reale fino al 18 giugno, pertanto può essere uno stimolo in più per visitare la mostra in corso.

<http://www.arte.rai.it/articoli/molto-pi%C3%B9-che-semplifici-omini-l-arte-di-haring-a-milano/36560/default.aspx>.

Lo scopo di questa U.d.A è quello di condurli alla conoscenza della corrente artistica nata negli anni Settanta Il Grafitismo con il massimo interprete di questo linguaggio metropolitano Keith Haring e di progettare un elaborato grafico "graffito o murales" da incollare sulla foto che hanno fatto del loro quartiere o zona esaminata, per sensibilizzarli al problema della riqualificazione urbana dei luoghi di degrado.

Lancio della sfida. Quali attività si intendono svolgere prima o in apertura della lezione: (indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio appunto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.

Il lavoro si svolgerà in parte a scuola e in parte a casa (nella fase di ricerca e sul territorio vicino casa degli alunni).

La durata complessiva sarà di 4 settimane, 2h a settimana di arte in cui sono previste le varie fasi di lavoro, più il materiale condiviso sulla piattaforma scolastica. Ciascuna attività prevede un momento di lavoro individuale di ricerca, fotografico e di progettazione e un secondo momento insieme di confronto, visione filmati e di esposizione e rielaborazione in classe.

Attività preparatorie

Prima lezione: *fase di ricerca*

Il docente propone ai ragazzi di fotografare informato digitale delle zone urbane del proprio territorio, quartiere, isolato, o zona limitrofa della propria città che lo studente ritiene sia in uno stato di abbandono o degrado urbano. Dopo bisogna stampare l'immagine fotografica in formato A4 a colori o in bianco e nero a seconda del gusto personale di ciascun alunno.

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:
(*indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.*)

Seconda lezione web: fase visiva e di riflessione

Attraverso l'uso della piattaforma scolastica, (ogni singolo alunno ha già un account) si chiede di visualizzare il video di International Photographic in cui mostra una serie di immagini murali e graffiti fatti in luoghi urbani per migliorare e riqualificare i luoghi donando bellezza.

<https://www.youtube.com/watch?v=r7EcZh8LtMk>

e di scrivere le proprie considerazioni da commentare in classe.

Terza lezione in classe: fase di progettazione creativa e rielaborazione grafica.

A questo punto ciascun alunno avrà la foto stampata della propria zona urbana, edificio o dettaglio. Il docente procederà con l'analisi della foto e chiederà agli alunni di progettare e rielaborare un graffito su cartoncino con le matite colorate da ritagliare e in un secondo momento incollare sopra la foto. (Seguendo i criteri di progettazione rispettando le misure).

Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:(*indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.*)

Quarta lezione: fase conclusiva.

A conclusione della sfida ciascun alunno presenterà il suo elaborato grafico "graffito o murales" applicato sulla foto, così da poter avere in mano un confronto tra l'immagine del *prima e dopo* e presenterà a turno il proprio operato agli altri alunni della classe per commentare e riflettere sulla riqualificazione urbana, l'esposizione verrà accompagnata con una descrizione dell'area geografica del territorio (se ha scelto un edificio, muro, piazza, fontana, grata o dettaglio urbano); ciascun alunno, dovrà motivare la propria scelta e spiegare il linguaggio metropolitano adottato, l'uso dei colori se brillanti o opachi, la scelta grafica e stilistica e confrontare il proprio elaborato con il parere della classe, in modo da aprire un dibattito critico-artistico.

Infine il docente presenterà il secondo video a cura di Gianni Mercurio che presenta le opere di Keith Haring, protagonista dell'arte del *Graffitismo e murales, degli anni '70*. (*In mostra a Milano*) (<http://www.arte.rai.it/articoli/molto-pi%C3%B9-che-semplici-omini-l-arte-di-haring-a-milano/36560/default.aspx>).

A tal fine ogni studente oltre al prodotto fotografico/grafico avrà chiarito, conosciuto e consolidato alcune informazioni storico-artistiche e conosciuto il mondo giocoso dell'artista fondatore del Grafitismo Keith Haring. Attraverso il video i ragazzi conosceranno la storia dell'arte e la nascita del linguaggio metropolitano.

In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?
(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)

L'immagine scelta in basso è un esempio per simulare un progetto realizzato. L'approccio con questo tipo di lezione sicuramente servirà a coinvolgere anche gli alunni più disinteressati o passivi, cercare, osservare e rilevare il proprio territorio è un atto di responsabilità e di cittadinanza attiva. Gli alunni, pertanto si sentiranno coinvolti nel loro stesso territorio e affronteranno con motivazione il compito da svolgere. Preparare un bozzetto per mettere in atto il processo creativo e progettuale li rende principalmente responsabili delle scelte oltre al confronto e le riflessioni con i compagni di classe. Partire dall'osservazione urbana per regalare bellezza e dignità agli spazi è un compito che differisce dall'approccio tradizionale della lezione frontale che si limita alla presentazione storico-artistica. L'idea di questa U.d.A. è stata quella di ribaltare il classico insegnamento della storia dell'arte in modalità "lezione frontale" per stimolare i ragazzi a ragionare, considerare e riqualificare i "propri luoghi" oltre a fruire conoscenze storico-artistiche e a estinguere l'idea errata odierna che si ha del linguaggio metropolitano grafitismo, poiché i giovanissimi pensano che sia nato dalle "gang" di quartiere. Ridonare cultura e bellezza ai nostri luoghi è un atto educativo ma anche sociale e culturale.



Keith Haring. Murales.



Altri esempi di riqualificazione urbana.



